

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Economia

Corso di Formazione Permanente e continua in

SITUM III - Management della sostenibilità: Strategie e strumenti per lo sviluppo dei territori

Regolamento didattico

Art. 1 - Istituzione

Ai sensi del vigente Regolamento d'Ateneo in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione e del D.M. n. 270/2004, è istituito per l'a.a. 2023/2024 presso il Dipartimento di *Economia* dell'Università degli Studi di Perugia, il Corso di Formazione permanente e continua in "SITUM III: Management della sostenibilità: Strategie e strumenti per lo sviluppo dei territori" (d'ora in avanti Corso).

Il Corso è interateneo con l'Università:

- *Università Politecnica delle Marche;*
- *Università degli Studi dell'Aquila.*

Il Corso ha una durata indicativa di n. 140 ore (per un totale di 375 ore comprensive di ore di didattica frontale, studio individuale, tirocinio e prova finale) per n. 15 crediti formativi universitari (tutte gli Atenei partner del progetto SITUM possono conferire CFU)

Il Corso ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi Perugia; le attività didattiche si svolgono presso i Dipartimenti di:

Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche;

Dipartimento FISSUF dell'Università di Perugia;

Dipartimento Ingegneria dell'Università di Perugia;

Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche;

Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia dell'Università dell'Aquila.

Al termine del Corso viene rilasciato un attestato di frequenza sottoscritto dal Rettore con relativo conseguimento dei CFU.

Art. 2 - Obiettivi formativi, finalità del corso e sbocchi professionali

L'obiettivo generale del corso è di sviluppare conoscenze e competenze in materia di pianificazione strategica per lo sviluppo dei sistemi territoriali, in coerenza con i principi della sostenibilità ambientale, economica, sociale e culturale. In particolare, i partecipanti approfondiranno le principali metodologie e gli strumenti per l'analisi territoriale e la definizione delle strategie e delle azioni orientate alla valorizzazione delle risorse ed alla crescita del benessere delle comunità nel lungo termine. Obiettivo del corso è preparare figure professionali che possano essere impiegate come manager o consulenti di imprese, enti pubblici, enti di sviluppo regionale e altre organizzazioni che operano nei territori in una logica di sistema, ma anche sviluppare imprenditorialità.

Art. 3 – Requisiti di accesso al Corso

L'accesso al Corso è riservato ai laureati triennali, ai possessori di laurea ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (vecchio ordinamento) e ai laureati delle lauree magistrali in materie economiche, gestione aziendale, scienze politiche. Il corso è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

Il Comitato Scientifico può ammettere, inoltre, possessori di titoli appartenenti ad altre classi, previa valutazione dei curriculum formativi, riconosciuti idonei sulla base delle modalità di ammissione.

Art. 4 – Numero minimo/massimo di iscrivibili e ammissione al Corso

Per l'attivazione del Corso è necessario il raggiungimento del numero minimo di iscritti pari a n. 15; il numero massimo di iscritti è pari a n. 30.

In caso di superamento del numero massimo degli iscritti, il Comitato Scientifico procederà a nominare una Commissione al fine di procedere alla selezione degli aventi diritto.

La selezione sarà per titoli e colloquio. Al colloquio saranno attribuiti n. 30 punti, ai titoli n. 20 punti, per totale di 50 punti.

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti:

1. voto di laurea

- 110/110 e lode = 10 punti
- 110/110 = 9 punti
- da 106/110 a 109/110 = 8 punti
- da 103/110 a 105/110 = 4 punti
- fino a 102/110 = 2 punti

2. tempo impiegato a conseguire la laurea:

- entro la durata normale del corso = 5 punti
- entro la durata normale del corso + 1 anno = 4 punti
- entro la durata normale del corso + 2 anni = 3 punti
- entro la durata normale del corso + 3 anni = 2 punti
- oltre la durata normale del corso + 4 anni = 0 punti

3. altri titoli

- fino a 5 punti

In caso di ex aequo sarà data priorità al candidato più giovane.

Il Comitato Scientifico ha facoltà di ammettere alla frequenza dei corsi uditori nella percentuale massima del 20% dei partecipanti, anche a Corso avviato. Agli uditori sarà rilasciato un l'attestato di partecipazione firmato dal Direttore del Corso.

Art. 5 - Contributo unico omnicomprensivo per l'iscrizione

Il contributo unico omnicomprensivo per l'iscrizione di uno studente ordinario è pari ad € 150,00, al quale va aggiunta l'imposta di bollo di euro 16,00.

Art. 6 - Progetto di articolazione delle attività formative

La durata del Corso è pari a n. 140 ore (per un totale di 375 ore comprensive di ore di didattica frontale, studio individuale, tirocinio e prova finale) così ripartite:

- a) n. 70 ore di didattica frontale
- b) n. 70 ore di didattica a distanza in modalità *sincrona e asincrona (specificare tra a) sincrona, b) asincrona, c) sincrona e asincrona)*
- c) n. 35 ore di stage e/o project work
- d) n. 25 ore prova finale
- e) n. 175 ore di studio individuale ed elaborato finale

Il dettaglio delle attività formative è riportato nell'allegato n. 1.

Art. 7 - Frequenza

La frequenza di almeno il 75 % delle attività di didattica di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 6 è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo e/o tipologia di didattica. Coloro che non siano in regola con le frequenze sono considerati decaduti.

Art. 8 – Verifiche di profitto e prova finale

Al termine del Corso, gli studenti in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (pagamento dei contributi, eventuali verifiche in itinere, frequenze, etc.) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione e nominata dal Comitato Scientifico una prova finale articolata in *__esame orale ed elaborato finale__*

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo previsto all'art. 1. Coloro che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Comitato scientifico sono considerati decaduti.

Art. 9 – Organi del Corso

Sono Organi del Corso:

- il Comitato Scientifico, composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Corso, nominato dal Rettore e di Perfezionamento di Alta Formazione e presieduto dal Direttore; il Comitato Scientifico definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali;
- il Direttore, eletto dal Comitato Scientifico e nominato con provvedimento del Rettore.

Art. 10 - Risorse e amministrazione

La gestione amministrativa, finanziaria e contabile è affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di *_____Economia_____*.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso è affidata all'Ufficio Corsi post-lauream.